

DGR. N. 720/03
MODIFICATO PUNTO
10 ACCORDO. CON.
DGR. N. 194/04

14/09/2006

- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 luglio 2003, n. 686.
 Fondo Nazionale Lotta alla Droga es. 2001. Proroga progetti approvati con i finanziamenti del FNLD esercizio 1997/98/99, DGR n. 1111/2000 Pag. 37
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2003, n. 703.
 Legge regionale 59/80. Contributo di gestione per gli asili nido gestiti dai comuni Pag. 52
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2003, n. 704.
 Criteri per il riparto del fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale. Esercizio finanziario 2003. Approvazione documento concernente «Fondo per l'attuazione del piano socioassistenziale regionale e Fondo nazionale per le politiche sociali. Linee guida ai comuni anno 2003». Pag. 54
- 7 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2003, n. 716.
 Approvazione dell'avviso pubblica relativo alla Misura 1.2, sistema di raccolta e trattamento rifiuti, prevista nel DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 e relativo complemento di programmazione. Identificazione dei parametri tecnici da utilizzare per la selezione dei progetti Pag. 72
- * DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2003, n. 720.
 Presa d'atto dell'accordo Università-Regione di cui al Titolo II del Protocollo d'Intesa del 3 agosto 2002 tra l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza» e la Regione Lazio per la disciplina della attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università (art. 1 comma 1 D. L.vo 517/99), presso il Polo Pontino. Pag. 87
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 742.
 Variazione al bilancio di previsione Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2003 (art. 28 legge regionale 25/2001), in attuazione della legge regionale 30 maggio 2003, n. 14. Pag. 97
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 749.
 Comune di Bolsena (VT). Piano particolareggiato comprensorio K7 in variante al P.R.G. vigente località «Rigo Due». Legge regionale n. 36/87, art. 4. Approvazione Pag. 98
- 7 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 750.
 Comune di Montalto di Castro (VT). Variante normativa al vigente P.R.G. in località «Arcipretura». Delibera consiliare n. 39 del 29 novembre 2001. Approvazione ... Pag. 105
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 751.
 Comune di Anguillara Sabazia (RM). Variante al PRG per la realizzazione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale. Legge n. 1/1978, legge regionale n. 36/1987 ... Pag. 110
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 774.
 Riconversione dei finanziamenti in conto capitale già assegnati alla ASL Roma E, per la realizzazione del progetto di razionalizzazione e normalizzazione degli spazi dell'Ospedale Oftalmico di Roma Pag. 117
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 799.
 IPAB «S. Maria in Aquiro» di Roma. Rinnovo consiglio di amministrazione Pag. 122
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 804.
 Delega al Presidente della Regione Lazio all'adozione dei provvedimenti di nomina degli organi di amministrazione di Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) del Lazio di competenza della Giunta Pag. 124
- 6 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1° agosto 2003, n. 805.
 IPAB Asilo Infantile di Bomarzo (VT). Rinnovo consiglio di amministrazione Pag. 127
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2003, n. 256.
 Designazione del componente con funzioni di presidente del consiglio di amministrazione dell'IPAB «Istituti di S. Maria in Aquiro» (ISMA) di Roma Pag. 130
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2003, n. 307.
 Bilancio di previsione 2003. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa 225101/E, F13101/U Pag. 132
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2003, n. 308.
 Bilancio di previsione 2003. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa 432L10/E, C12115/U Pag. 134
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2003, n. 309.
 Bilancio di previsione 2003. Variazioni di bilancio, capitolo di spesa B13401, B13404, B13405, B13413, B13414, B13415, B13417, B13418, B13421, R21404, T19413, T19418, T91600. Pag. 136



Oggetto: Schema di deliberazione concernente: "Preso d'atto dell'Accordo Università-Regione di cui al Titolo II del Protocollo d'Intesa del 03/08/2002 tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e la Regione Lazio per la disciplina della attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università (art. 1, comma 1 D.L.vo 517/99) presso il Polo Pontino.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;



VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina della materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modificazioni ed in particolare l'art.6 che disciplina i rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed Università;

VISTA la legge 30 novembre 1998, n. 419 "Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 502" ed in particolare l'art. 6 che ridefinisce i rapporti tra università e Servizio sanitario nazionale";

VISTO il decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";

VISTO il DPCM 24 maggio 2001 "Linee guida concernenti i protocolli di intesa da stipulare tra regioni e università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L.vo 21 dicembre 1999, n. 517. Intesa, ai sensi dell'art. 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Accordo approvato in Conferenza Stato Regioni l'8 agosto 2001 che prevede la piena riconduzione dell'assistenza dei Policlinici Universitari alla programmazione sanitaria regionale, nelle more delle indicazioni legislative che scaturiranno dagli Accordi tra i Ministeri del MURST e della Salute in materia, per pervenire al modello azienda ospedaliera - universitaria prevista dal decreto legislativo 517/1999;

CONSIDERATO che in data 2 agosto 2002 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e la regione Lazio per la disciplina dell'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università (art. 1, comma 1,



720 25 LUG. 2003

decreto legislativo 517/1999) il cui schema è stato approvato con propria deliberazione 26 aprile 2002 n. 529;

VISTO in particolare l'art. 9 di suddetto protocollo di intesa, laddove specifica la ripartizione dei posti letto per l'attuazione del processo di decentramento dal policlinico Umberto I presso alcune Aziende Sanitarie, tra le quali l'azienda Usl di Latina, nella quale vengono individuati 220 posti letto di ricovero ordinario e 30 posti letto di ricovero diurno (DH);

VISTO, altresì, il titolo II del sopraccitato protocollo il quale prevede che specifici accordi Università-Regione dovranno riguardare, tra l'altro, ogni ipotesi di trasferimento dei posti letto dal Policlinico alla sede di Latina, che dovrà essere preceduta "da una chiara definizione riguardante cattedre e unità operative complesse il cui trasferimento è dato per certo perché richiesto e/o accettato dai responsabili così come richiamato dallo specifico capitolo relativo al personale";

CONSIDERATO che in data 27 marzo 2003, in sede di tavolo di trattativa tra Università - Regione - Organizzazioni sindacali, di cui all'art. 6 del Protocollo in argomento, è stato presentato il piano di decentramento per Dipartimento, ivi compreso il trasferimento dei posti letto dal Policlinico Umberto I° al Polo Pontino;

ASSORATI
REGIONE LAZIO

VISTO l'Accordo Università-Regione, di cui al titolo II del Protocollo d'intesa del 3 agosto 2002 tra l'Università degli studi di Roma "La Sapienza e la Regione Lazio per la disciplina dell'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università (art. 1, comma 1, decreto legislativo 517/1999) presso il Polo pontino", sottoscritto dal rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e dal Presidente della Regione Lazio, in data 16 maggio 2003;

RITENUTO di dover prendere atto del suddetto Accordo e di dare mandato ^{al Dipartimento Sociale, anche attraverso le} alle Direzioni Regionali dell'Assessorato alla Sanità, ciascuna per la parte di competenza, di avviare il processo di decentramento con le modalità previste nell'Accordo medesimo;

All'unanimità.

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano:

- Di prendere atto dell'Accordo Università-Regione di cui al titolo II del Protocollo d'intesa del 3 agosto 2002 tra l'Università degli studi di Roma "La Sapienza e la Regione Lazio per la disciplina dell'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università (art. 1, comma 1, decreto legislativo 517/1999) presso il Polo pontino", sottoscritto dal Rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e dal Presidente della Regione Lazio, in data 16 maggio 2003, che fa parte integrante della presente deliberazione; ^{al Dipartimento Sociale, anche attraverso le}
- Di dare mandato ^{al Dipartimento Sociale, anche attraverso le} alle Direzioni Regionali dell'Assessorato alla Sanità, ciascuna per la parte di competenza, di avviare il processo di decentramento con le modalità previste dall'Accordo medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui BURL.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

Accordo Università-Regione di cui al Titolo II del Protocollo d'intesa del 03/08/2002 tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e la Regione Lazio per la disciplina della attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università (art. 1, comma 1 D. L. vo 517/99) presso il Polo pontino.

ALLEG. alla DELIB. N. 720
25 LUG. 2003

Ⓟ

1. Premessa

- 1.1 Il presente accordo è previsto dal titolo II del Protocollo d'intesa 03/08/2002 (pubblicato sul BURL del 30/09/2002) tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e la Regione Lazio per la disciplina dell'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Università (art. 1 D. L. vo 517/99).
- 1.2 Debbono intendersi qui richiamati e trascritti i riferimenti normativi e i principi di collaborazione tra Università e Regione costituenti la premessa del predetto Protocollo d'Intesa.
- 1.3 Il presente accordo riguarda il decentramento nell'Azienda USL di Latina di 220 posti letto per acuti e 30 posti di Day Hospital dell'Azienda Policlinico Umberto I, per le finalità e con i criteri e le modalità di cui all'art. 9 del citato protocollo. Le parti convengono altresì di assegnare al potenziale assistenziale accreditato per il Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, per consentire la didattica universitaria, 20 posti di riabilitazione, individuandoli tra quelli già accreditati, sempre per riabilitazione, nell'ambito dell'Azienda USL di Latina.
- 1.4 Le parti intendono identificare, col presente accordo, non solo le strutture assistenziali in cui vengono organizzati i posti decentrati, in modo da risultare funzionali al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, ma altresì le attività formative per le professioni sanitarie e per le Scuole di Specializzazione da prevedere nel territorio pontino e in quelli limitrofi collegati, ai sensi dell'art. 6 del D.L. vo 502/1992 e succ. modd. e integr.
- 1.5 Il decentramento si attua mediante la chiusura di posti letto già accreditati presso l'Azienda Policlinico Umberto I, e la riconversione e l'utilizzazione in potenziale assistenziale per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia di altrettanti posti letto tra quelli accreditati nelle strutture pubbliche e private del territorio dell'Azienda USL di Latina.

2. Piano del decentramento

- 2.1 Il decentramento in questione deve tener conto delle esigenze della programmazione regionale e aziendale e di quelle dell'Università ed è sempre ispirata all'assolvimento ottimale dei rispettivi compiti istituzionali.
- 2.2 In particolare, l'identificazione, la definizione e il dimensionamento delle strutture assistenziali complesse e semplici e dei raggruppamenti disciplinari deve tener conto di quanto precisato al precedente punto 2.1, dei parametri (nei limiti in cui risultino

Ⓟ

Ⓟ

Ⓟ

applicabili analogicamente) di cui agli artt. 8 e 9 del Protocollo d'intesa, della necessità di agevolare la frequenza obbligatoria secondo i piani didattici del Corso di Laurea.

2.3 Il potenziale assistenziale oggetto del decentramento e di quant'altro stabilito in premessa è così individuato, definito, dimensionato e collocato:

- a) sede di Latina | 16 UOC - 130 p.l., di cui 116 p.l. ordinari + 14 DH]: [sono indicate solo 13 UOC Unità Operative Complesse prefissate a direzione universitaria, lasciando 3 UOC per attivazioni successive, in particolare relativamente alle previste Unità Operative Semplici-UOS]

| Unità operativa dipartimentale/Unità didattico-scientifica integrata | Direz. II livello/UOC [indicare anche alcune UOS] | Sede | P.letto |
|---|---|---|--|
| MED/09 medicina interna; MED/18 chirurgia generale; MED/24 urologia; MED/38 pediatria-MED/39 neuropsichiatria infantile (medicina clinica integrata medico-chirurgica, compresa la medicina di famiglia e la medicina dell'età evolutiva) | MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/17 Malattie infettive MED/38 Pediatria UOS MED/40 Ginecologia e ostetricia UOS MED/24 Urologia [UOS MED/39 Neurops. Infantile c/o UOC a direzione medico-ASL-Servizio speciale Priverno] [*] | S. Marco | 20 pl med-pediatria-chirurgia +2 DH + 6 pl urologia [le UOS di pediatria e ginecologia sono coordinate da UOC site nell'ospedale di Fondi] |
| MED/12 gastroenterologia-MED/18 chirurgia (malattie gastroenterologiche medico-chirurgiche) [16 p.l. + 4 DH]; | MED/12 Gastroenterologia UOS MED/18 chirurgia | S. Marco | 16 p.l. +4 D.H. |
| MED/13 endocrinologia (malattie endocrino-metaboliche, andrologia e diabetologia) | MED/13 Endocrinologia UOC MED/13 Diabetologia | S. Marco | 4 DH |
| MED/04-MED/06 oncologia medica-MED/15 ematologia: (oncologia clinica - oncologia molecolare, oncologia medica, ematologia) | MED/06 Oncologia medica con UOS di oncologia molecolare e di MED/18 chirurgia oncologica MED/15 Ematologia | Goretti | 12 p.l. +4 DH |
| MED/09-MED/18-MED/26 neurologia-MED/27 neurochirurgia-MED/41 anestesio-logia: (emergenza - medicina chirurgia d'urgenza, neurochirurgia, rianimazione) | UOC a direzione ospedaliera - 2 posizioni subapicali con UOS specifiche in medicina d'urgenza e neuroanatomologia - UOS di chirurgia generale con attività di chirurgia d'urgenza [nell'ambito della UOC a direzione ospedaliera di chirurgia generale] [*] | Goretti | 08 p.l. Sulla ubicazione della UOS di chirurgia generale-chirurgia d'urgenza è previsto il consenso del Direttore Generale della ASL Latina e del responsabile della struttura complessa di Chirurgia |
| MED/05 patologia clinica MED/07-MED/08 anatomia patologica (medicina di laboratorio: patologia clinica, microbiologia clinica, anatomia patologica) | MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica UOS MED/04 Patologia molecolare | ICO/18, Marco [possibile consulenza per Osp. Goretti] | |
| MED/36 radiologia-MED/37 neuroradiologia (diagnostica per immagini-neuroradiologia) | MED/36 Radiologia UOS Medicina nucleare | | |
| MED/41 anestesio-logia (anestesia, terapia intensiva) | MED/41 Anestesiologia UOS MED/41 Anestesia-terapia intensiva | | |
| MED/10 Mal app. respiratorio-MED/11 cardiologia-MED/14 Nefrologia MED/21 chir. vascolare-MED/23 cardiocirurgia: (malattie cardio-toraco-vascolari medico-chirurgiche e nefrologia) | MED/11 Cardiologia UOS MED/23 Cardiocirurgia UOS MED/10 Malattie respiratorie UOS MED/11 Emodinamica UOS MED/14 Nefrologia [eventualmente UOS di chirurgia generale-chirurgia d'urgenza in caso di mancato parere favorevole Direttore di Chir. Generale Osp. Goretti per integrazione della UOS universitaria presso UOC Chirurgia generale del presidio ospedaliero] | ICO/1 | 38 p.l. |

| | | | |
|---|--|------|---|
| MED/33 ortopedia-MED/34 riabilitazione (ortopedia e riabilitazione) | MED/33 Ortopedia UOS MED/34 Riabilitazione [coordinata con UOC a direzione ospedaliera] [*] UOS MED/19 Chirurgia plastica [coordinata con UOC MED/35 Ospedale Fiorini] | FCOT | 16 p.l. +riabilitazione a direzione ospedaliera |
|---|--|------|---|

- b) sede di **Terracina-Fondi**: [14 UOC – 120 p.l., di cui 104 p.l. ordinari+16 DH] [sono prefissate 12 UOC a direzione universitaria, lasciando un margine di 2 UOC a sviluppi successivi in particolare relativamente alle previste *Unità Operative Semplici-UOS*]

| Unità operativa dipartimentale/Unità didattico-scientifica integrata | Direz. II livello/UOC [UOS] | Sede | P.lotto |
|--|---|----------------------------|--|
| MED/09 medicina interna/geriatria; MED/09 medicina interna/medicina molecolare clinica (medicina interna) | MED/09 Medicina interna/geriatria UOS Med/09 Medicina interna/me-dicina molecolare | Osp. Fiorini -Terracina | 12 + 4 DH |
| MED/09 medicina interna MED/18 chirurgia generale-MED/11 cardiologia - MED/41 anestesiologia (medicina e chirurgia clinica e d'urgenza, compreso il pronto-soccorso) | MED/09 Medicina interna/medicina d'urgenza MED/18 Chirurgia generale UOS MED/41 Anestesiologia UOS MED/11 Cardiologia | Fiorini | 20 |
| MED/05 patologia clinica/medicina di laboratorio-MED/36 radiologia | MED/05 Patologia clinica UOS MED/07 Microbiologia clinica UOS MED/36 Radiologia | Fiorini | --- |
| MED/30 oftalmologia, MED/31 otorinolaringoiatria, MED/32 audiologia (medicina degli organi di senso) | MED/30 Oftalmologia MED/31 Otorinolaringoiatria UOS MED/32 Audiologia | Fiorini | 18 |
| MED/28 odontostomatologia [odontostomatologia, chirurgia orale e chirurgia maxillofaciale] | MED/28 Odontostomatologia MED/28 Pododonzia MED/28 Chirurgia orale | Fiorini | postume |
| MED/35 dermatologia-MED/19 chirurgia plastica (malattie dermatologiche e chirurgia plastica e ricostruttiva) | MED/35 Dermatologia | Fiorini | 12+4 DH |
| MED/09 medicina interna/immunologia clinica-MED/16 reumatologia-MED/17 malattie infettive-MED/04 immunologia (immunologia diagnostica cellulare ed immunologia clinica, reumatologia e malattie infettive) | MED/09 Med. Interna-Immunologia clinica UOS MED/04 Immunolog. diagnostica UOS MED/16 Reumatologia MED/17 Malattie infettive-medicina tropicale | Fiorini | 12+4 DH |
| MED/26 neurologia-MED/25 psichiatria (neurologia e psichiatria) | MED/26 Neurologia UOS MED/25 Psichiatria | Fiorini | 12+4DH |
| MED/38 ginecologia e ostetricia-MED/40 pediatria/neonatologia (ostetricia-neonatologia) | MED/38 Pediatria UOS MED/38 Neonatologia UOS MED/40 con strutturazione sub- apicale sul reparto ospedaliero di ginecologia ed ostetricia coordinata da UOC a direzione ospedaliera [*] UOS Ginecologia oncologica | Osp. Fondi | 18 p.l. di pedia- tria neo- natologia |

L'Azienda USL di Latina mette a disposizione le proprie strutture assistenziali per le esigenze di MED/42 Igiene generale e applicata (management sanitario; igiene dell'ambiente, del territorio e degli alimenti);

3. Lauree professioni sanitarie e Scuole di Specializzazione

L'Università s'impegna a mantenere attive o ad attivare con frequenza nei reparti clinici presso le strutture convenzionate per il Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, nonché presso altre strutture accreditate e primariamente presso quelle delle ASL di Latina e di Frosinone, le seguenti Lauree per le professioni sanitarie e Scuole di Specializzazione:

| Corsi di Laurea | Sedi ASL di Latina | | |
|-----------------------------------|-----------------------|------------------|---------------|
| | Distretto nord | Distretto Centro | Distretto Sud |
| Infermieri | | | |
| Tecnico di Laboratorio biomedico | | Sede unica | |
| Fisioterapisti | Sede nord-centro | | Distretto Sud |
| Logopedisti | | Sede unica | |
| Neuropsicomotricità età evolutiva | Distretto nord-centro | | |
| Tecnico ortopedico | | Sede unica | |

C. F. A.

[Signature]

| | |
|-----------------------------------|------------|
| Dietisti (indirizzo nutrizionale) | Sede unica |
|-----------------------------------|------------|

| Corsi di Laurea | Sedi ASL di Frosinone e altre | |
|------------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| Infermieri | Frosinone-ospedale Umberto I | Caserta-ospedale civile |
| Fisioterapisti | Sede determinata dalla ASL | |
| Tecnici di Radiologia medica | Sede unica, con Regione Molise | |

| Scuole di Specializzazione [strutture ASL Frosinone e Latina] | No. max immatricolazioni |
|---|--------------------------|
|---|--------------------------|

| | |
|----------------------------------|----|
| Medicina interna | 12 |
| Neurologia | 09 |
| Cardiologia | 09 |
| Dermatologia | 06 |
| Immunologia | 06 |
| Endocrinologia | 06 |
| Gastroenterologia | 09 |
| Malattie infettive | 06 |
| Malattie respiratorie | 06 |
| Medicina del lavoro | 06 |
| Medicina fisica e riabilitazione | 12 |
| Oncologia | 06 |
| Pediatria | 12 |
| Psichiatria | 06 |

| | |
|---------------------------|----|
| Chirurgia generale | 12 |
| Cardiologia | 06 |
| Chirurgia toracica | 04 |
| Chirurgia vascolare | 06 |
| Neurochirurgia | 06 |
| Oftalmologia | 06 |
| Ortopedia e traumatologia | 09 |
| Otorinolaringoiatria | 06 |
| Urologia | 06 |

| | |
|---|----|
| Anatomia patologica | 06 |
| Anestesiologia | 18 |
| Igiene e medicina preventiva | 09 |
| Medicina dello Sport [Sabaudia: indirizzo sport d'acqua; Fondi: indirizzo atletica] | 09 |
| Patologia clinica | 09 |
| Radiodiagnostica | 12 |
| Radioterapia | 06 |
| Scienza dell'Alimentazione | 06 |

4. Attività clinica

4.1 Con riguardo allo svolgimento delle attività integrate didattico-scientifiche e clinico-assistenziali del corso di laurea specialistica in medicina e chirurgia, le parti convergono quanto segue:

- alle attività relative ai corsi integrati che non richiedono l'integrazione con le attività assistenziali è destinata la sede a tal fine messa a disposizione dal Comune di Latina (stabile ex granai), nella quale si svolgeranno altresì le attività degli analoghi corsi integrati del corso di laurea per tecnici sanitari di laboratorio biomedico;
- le attività cliniche e formative si svolgeranno nelle sedi e secondo le strutturazioni di cui alle tabelle del precedente punto 3;
- quanto previsto alle precedenti lettere a e b potrà essere modificato con accordo Regione-Università in dipendenza dell'eventuale edificazione di nuove strutture ospedaliere o comunque di un diverso assetto delle strutture disponibili per finalità didattico-scientifiche o clinico-assistenziali.

- 4.2 Le attività cliniche previste presso l'ospedale S. Maria Goretti di Latina, l'ospedale Fiorini di Terracina e l'Ospedale di Fondi e comunque presso strutture nella piena disponibilità dell'Azienda USL di Latina saranno gestite dall'Azienda USL di Latina che potrà attivare, ove se ne presenti l'opportunità, modelli gestionali sperimentali secondo le direttive regionali.
- 4.3 Fermo restando quanto disposto al successivo punto 5 in tema di tariffazione, l'organizzazione delle attività cliniche presso PICOT e la Casa di Cura S. Marco sarà disciplinata da specifici e separati accordi attuativi tra Azienda USL, Casa di Cura ed Università, da adottarsi entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo e sottoposta ad approvazione regionale.
- Con i predetti accordi attuativi in particolare:
- a) dovranno essere individuati i posti attualmente accreditati da "riconvertire" in quelle di cui alle tabelle del precedente punto 3;
 - b) dovranno essere definite le risorse finanziarie, umane e strumentali che l'Università e le Case di Cura mettono a disposizione delle singole attività cliniche;
 - c) dovranno essere stabiliti i tempi di avvio delle singole attività cliniche previste;
 - d) dovranno essere precisate le eventuali ulteriori funzioni dell'Azienda USL rispetto ai compiti alla stessa attribuiti dalla normativa vigente con riguardo alla vigilanza e al controllo sulle strutture accreditate;
 - e) dovrà essere previsto che l'esecutività degli accordi attuativi è comunque subordinata ai prescritti provvedimenti regionali di modifica degli attuali provvedimenti di autorizzazione e accreditamento delle strutture interessate.
- 4.4 Entro lo stesso termine di giorni trenta dalla sottoscrizione del presente accordo viene stipulato analogo accordo attuativo tra Azienda USL Latina e Università per l'organizzazione delle attività cliniche svolte nelle strutture aziendali.
- L'Azienda USL di Latina si impegna ad adottare senza indugio le modifiche al vigente Atto aziendale discendenti dal contenuto del presente accordo e degli accordi attuativi.

5. Tariffazione e finanziamento della Azienda USL di Latina.

- 5.1 Il finanziamento per l'attività assistenziale svolta all'interno delle strutture dell'Azienda USL di Latina e presso le strutture private accreditate, sedi del piano di decentramento di cui al precedente punto 3, avverrà secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del Protocollo d'intesa, fermo restando il principio che le Aziende territoriali sono finanziate a quota capitaria.
- 5.2 La Regione procederà a determinare la misura della percentuale da applicare a detrazione del valore annuo della attività assistenziale, prevista dal comma 2 dell'art. 5 del Protocollo d'intesa, non appena sarà definito per ogni struttura il costo del personale docente a carico del MIUR.
- 5.3 La Regione si impegna a riconoscere all'Azienda USL di Latina, in sede di concordamento del budget annuale, con gradualità decrescente, gli oneri aggiuntivi delle strutture a gestione diretta (personale e beni e servizi) connessi alle attività ospedaliere previste dal piano di decentramento di cui al precedente punto 3, nonché le risorse finanziarie idonee a garantire l'adeguata copertura degli oneri anzidetti.

6. Specifiche previsioni in tema di riparto di oneri.

Farà comunque carico all'Università la corresponsione degli stipendi del personale strutturato, identificato dall'Università secondo le procedure vigenti e nei limiti della dotazione organica delle strutture interessate, il canone di locazione e i costi per la manutenzione ordinaria, la pulizia, il riscaldamento e le utenze per i locali adibiti ad esclusiva attività scientifico-didattica anche se posti all'interno dei plessi assistenziali, secondo le indicizzazioni adottate dall'Università per le Facoltà ed i Dipartimenti.

Farà viceversa carico alla Azienda USL di Latina o agli enti gestionali delle strutture assistenziali convenzionate la corresponsione delle indennità contrattuali di posizione, di risultato e di esclusività di rapporto per il personale universitario strutturato, fermo restando quanto previsto dall'art. 17 dell'accordo Governo-Regioni dell'8 agosto 2001. I conseguenti oneri per indennità di posizione e di risultato non potranno superare gli oneri complessivi (stipendio ed indennità) che sarebbero dovuti per la dotazione organica virtuale di struttura ospedaliera di pari complessità, come determinata con atto della Azienda USL o del competente ente gestionale. In caso di persistenti passività gestionali di una Unità Operativa a direzione universitaria, l'Azienda USL o l'ente gestionale si riserva di declassare l'Unità operativa a programma infra o inter-dipartimentale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del decreto legislativo n. 517/1999, acquisito il parere favorevole del competente Consiglio di Facoltà sull'attività minima necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali.

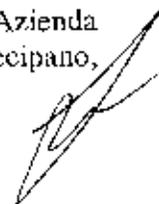
7. Sviluppo ulteriore delle attività formative

L'Università si impegna a promuovere nel Polo Pontino la istituzione di un Corso di Laurea in Scienze motorie, applicato ad attività amatoriali e sportive anche in relazione alle indicazioni della Regione e degli Enti locali (Provincia e Comuni della Provincia). L'Università si impegna altresì a valutare - anche in relazione agli standard di accreditamento delle strutture formative disposti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - se si possa attuare un ulteriore decentramento di attività formative del Corso di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia nel Polo Pontino.

I Consigli di Corso di Laurea, compreso quello del Corso di Laurea Specialistico in Medicina e Chirurgia possono conferire attività di docenza ai responsabili ospedalieri di UOC-UOS, in particolare ai dirigenti di II livello delle UOC indicate con [*] al precedente punto 2, ovviamente previo consenso esplicito della Direzione generale della ASL o del presidio ospedaliero [ICOT, S. Marco] cui afferisce la UOC-UOS a direzione non universitaria.

8. Commissione paritetica Università-Regione

Al fine di individuare le modalità attuative del presente accordo che dovessero risultare necessarie anche dopo l'adozione degli accordi attuativi previsti al precedente punto 4, nonché al fine di coordinare l'esecuzione del presente accordo con l'attivazione armonica del Polo nelle sue componenti didattiche-scientifiche-assistenziali, entro trenta giorni dal presente accordo è costituita la commissione paritetica Università-Regione composta da un Presidente nominato dal Presidente della Regione d'intesa con il Rettore, e da quattro esperti di organizzazione e programmazione sanitaria nominati due dal Presidente della Regione e due dal Rettore. Il direttore Generale dell'Azienda USL di Latina e i legali rappresentanti dell'ICOT e della Clinica S. Marco partecipano,



anche a mezzo di loro delegati, alle sedute della predetta commissione paritetica con funzioni meramente consultive.

9. Norme transitorie e finali.

9.1 Il presente accordo ha la durata di anni nove. Ove la Regione o l'Università non portino a conoscenza dell'altra rispettiva parte almeno due anni prima della scadenza la volontà di non rinnovare l'accordo o di non volerlo rinnovare negli stessi termini, il presente accordo si rinnoverà tacitamente per ulteriori anni tre.

9.2 Le parti si impegnano a rivedere tempestivamente il presente accordo qualora per qualsivoglia ragione il Protocollo d'intesa dovesse in tutto o in parte risultare modificato.

10. Esecutività del presente accordo.

Per l'attuazione del presente Accordo l'Università si impegna a garantire che gli incarichi di direzione delle 30 UOC previste al punto 2 quale strutturazione del potenziale assistenziale accreditato per il Corso di Laurea Specialistica di Medicina e Chirurgia vengano ricoperti da altrettanti docenti universitari ordinari della 1° Facoltà di medicina e chirurgia, titolari di UOC presso il Policlinico Umberto I, a tal fine trasferiti al polo pontino.

L'Università si impegna altresì, d'intesa con il Direttore Generale dell'Azienda Policlinico Umberto I, nel caso in cui si verificasse una indisponibilità da parte dei predetti docenti al trasferimento o comunque tale trasferimento non dovesse avvenire, a procedere alla destrutturazione [del corrispondente numero di UOC del Policlinico Umberto I] Gli incarichi non ricoperti, per le motivazioni di cui al comma precedente, potranno anche essere conferiti al personale ospedaliero, applicando le procedure previste dalla normativa vigente. (*1)

Roma 16 maggio 2003

IL RETTORE DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

(Prof. Giuseppe D'Ascenzo)

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE LAZIO

(On. Francesco Storace)

(*1 le parole in parentesi rossa sono sostituite dal seguente periodo:

"dei docenti universitari, di cui al precedente capoverso, titolari di UOC del Policlinico Umberto I che non hanno aderito al trasferimento, Tranne il caso in cui siano presenti all'interno del Policlinico Umberto I due soli primaristi della stessa disciplina nel qual caso si destrutturerà un numero corrispondente di altri primaristi in accordo fra Università e Regione Lazio."



IL RETTORE
Giuseppe D'Ascenzo

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE LAZIO
Francesco Storace

REGIONE LAZIO

Dipartimento Istituzionale

Autenticazione di copia (art. 95 R.D. 23-5-1924
n. 827 e art. 18 D.P.R. n° 445 del 26-12-2003). Attesto che
la presente copia, composta di n. sette
fasciata, e' conforme al suo originale.

Roma, 03.07.03

UFFICIALE ROGANTE

